



Area di Sviluppo Culturale Sociale e Territoriale Settore Ufficio di Piano

RINNOVO DELLA “RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE”

Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021”

Approvate con D.P. n.574/GAB (GURS n. 33 del 30/07/2021)

RIAPERTURA AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

SCADENZA 31/01/2025

Premesso che:

- A.le “Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021” - approvate con D.P. n.574/GAB (GURS n. 33 del 30/07/2021) – prevedono che il Comitato dei Sindaci del Distretto, quale organo di indirizzo programmatico e di controllo politico amministrativo, sottoscriva apposita convenzione per la gestione associata delle politiche sociali locali e istituisca l’Ufficio di Piano e la “Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale”;
- B. contestualmente alle Linee Guida PDZ 2021, la Regione Sicilia ha trasmesso ai Distretti Socio Sanitari della Sicilia apposito schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art.30 D. Lgs. n.267/2000) nel pieno rispetto del nuovo assetto della Governance strutturato con le Linee Guida PDZ 2021;
- C. I comuni del Distretto Socio Sanitario n. 14 hanno stipulato in data 9.8.2021 apposita convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (ex art.30 D. Lgs. n.267/2000), successivamente ad apposita autorizzazione da parte dei singoli Consigli Comunali dei Comuni del DSS n. 14;
- D. la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art.30 D. Lgs. n.267/2000) nel rispetto delle Linee guida regionali 2021, individua:
 - ✓ il “Comitato dei Sindaci” quale organo politico avente funzioni di d’indirizzo, azione programmatica di controllo politico-amministrativo della gestione del welfare territoriale;
 - ✓ l’Ufficio di Piano quale Struttura Istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativo che opera in raccordo con gli Uffici di prossimità (Segreteria sociale e Servizio Sociale professionale) dei singoli Comuni del Distretto Socio Sanitario;
 - ✓ la “Rete Territoriale per la protezione e l’inclusione sociale” quale luogo privilegiato per la concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) articolata per aree di intervento: Famiglia, Minori e Anziani, Non autosufficienza, Povertà, Immigrazione;

ATTESO che la Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale è definita secondo i criteri stabiliti dalle summenzionate linee guida che prevedono che:

A. la Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale, deve essere composta dai sotto elencati organismi:

- *Referenti dei Comuni del Distretto Socio-sanitario e dell'Asp;*
- *Rappresentanti del Terzo Settore;*
- *Associazione di categoria, professionali e del mondo della cooperazione;*
- *Organizzazioni Sindacali;*
- *Organismi della formazione professionale;*

- Istituzioni scolastiche;
- Centri provinciali per l'istruzione Adulti (CPLA);
- Ufficio Servizio Sociale Minorile (USSM);
- l'Ufficio Scolastico Provinciale;
- Osservatorio dispersione scolastica;
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.);
- Centri per l'Impiego (CPI);
- Enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali;

B. in base a quanto stabilito dalle indicazioni regionali nell'individuazione dei Soggetti espressione del Terzo Settore, al fine di evitare conflitti di interesse, la selezione, a seguito di specifica Manifestazione di Interesse, deve essere rivolta a soggetti di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni) tenendo conto della loro conoscenza del territorio e del settore in cui hanno maturato esperienza. Fanno parte di diritto della "Rete" i Referenti del forum del Terzo Settore, quale Associazione di Enti maggiormente rappresentativi sul territorio nazionale;

C. La Rete assolve a quanto previsto dal D.Lgs 147/2017 in merito a "la previsione di organismi permanenti di consultazione con i soggetti del terzo settore, con le organizzazioni sindacali, e gli altri soggetti pubblici impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

D. La Rete è istituita dal Comitato dei Sindaci e si articola in Tavoli di Concertazione/ tavoli tematici permanenti riguardanti specifiche Aree di intervento

1. Famiglia, Minori e Anziani, Immigrazione
2. Disabilità e Non autosufficienza,
3. Povertà ed esclusione sociale

E. I Tavoli Tematici permanenti consentono di dare una fotografia aggiornata dell'offerta esistente nel territorio distrettuale, di condividere l'analisi dei bisogni e di individuare progettualità integrate da sviluppare e rafforzare;

F. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale convoca periodicamente i tavoli tematici per le attività assegnate alla Rete territoriale. I partecipanti ai tavoli sono individuati, ogni due anni, dall'Ufficio di Piano distrettuale avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi a principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche e di indirizzo, nonché del monitoraggio territoriale in materia di politiche sociali

RILEVATO che la rete per la protezione e l'inclusione sociale, prevista dal D.lgs. 147/2017, costituisce l'organismo di stabile concertazione territoriale degli interventi progettuali distrettuali finanziati da fondi a valere sulle risorse comunitarie, nazionali, regionali e comunali e che la stessa è stata istituita dal Comitato dei Sindaci del DSS n 14 con Delibera n 8/2019

RILEVATO che è stato pubblicato un apposito avviso di manifestazione di interesse volto a favorire l'aggiornamento della rete di protezione per l'inclusione sociale in data 9 settembre 2021

ATTESO che la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali all'art 13 – Rete Territoriale per la protezione e inclusione sociale - recita che "i partecipanti ai tavoli sono individuati ogni due anni..." e che la medesima considerazione è esplicitamente indicata al capo III "Istituzione composizione e funzionamento della rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale" del disciplinare sull'organizzazione e il funzionamento distretto socio sanitario

Ciò premesso,

IL PRESENTE AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE VIENE RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E A SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI:

- Enti del Terzo Settore di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni, centrali cooperative, etc.);
- Enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali che non gestiscono servizi per conto della pubblica amministrazione.

Si specifica che

- Per i Rappresentanti del Terzo Settore, soggetti di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni), al fine di evitare conflitti di interesse, la selezione, che compete all'Ufficio di Piano, a seguito della presente

Manifestazione di Interesse, avrà riguardo alla conoscenza del territorio e del settore in cui hanno maturato esperienza;

- Gli Enti del Terzo Settore, individuati secondo le modalità sopra descritte, dovranno dimostrare di essersi adeguati alle disposizioni previste nel Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) ed al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel rispetto della tempistica prevista in sede nazionale e regionale;
- Fanno in ogni caso parte della “Rete Territoriale” i referenti del Forum del Terzo Settore, quale associazione di enti maggiormente rappresentativi sul territorio nazionale;
- per tutti i componenti della costituenda Rete Territoriale, è richiesto, pena l'esclusione, al fine di evitare conflitti di interesse, anche di non ricoprire alcuna carica rappresentativa e/o in qualità di socio di alcun ente del Terzo Settore e/o di enti no profit che, anche potenzialmente, possano concorrere nell'affidamento dei servizi del Distretto 14 o essere parte di altri organismi che possano far sorgere motivi di conflitto di interessi, tenuto conto delle funzioni da svolgere nell'ambito della Rete territoriale distrettuale;

Presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza entro il **31/01/2025** utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1).

La manifestazione di interesse dovrà pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo.comune.acireale@pec.it avente ad oggetto: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA “RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE -DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 14”**

Al modello di domanda (allegato 1) dovrà essere allegata:

- copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità
- Relazione illustrativa delle attività svolta dall'ente
- Atto costitutivo e statuto dell'ente

Saranno escluse le manifestazioni di interesse non firmate e/o redatte non in conformità al modello di domanda (allegato 1).

Il presente avviso e tutta la modulistica è reperibile all'Albo Pretorio del Comune di Acireale e sui siti istituzionali dei Comuni di ACI BONACCORSI, ACI CASTELLO, ACICATENA, ACI S. ANTONIO, S. VENERINA e ZAFFERANA ETNEA, appartenenti al Distretto Socio Sanitario n. 14.

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il numero 095 895704

Il Dirigente
Dott. Antonino Molino